



COMUNE DI ROTA GRECA

***REGOLAMENTO D'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE,
DELLA FASCIA TRICOLORE E DELLE BANDIERE.***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/05/2022

SOMMARIO

CAPO I SCOPO DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - SCOPO

CAPO II LO STEMMA

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ARTICOLO 3 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

CAPO III IL GONFALONE

ARTICOLO 4 - DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ARTICOLO 5 - USO DEL GONFALONE

CAPO IV LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE

ARTICOLO 6 - FASCIA TRICOLORE

ARTICOLO 7 – DESCRIZIONE DELLA BANDIERA COMUNALE

**ARTICOLO 8 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO
MUNICIPALE**

**ARTICOLO 9 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DEL PALAZZO
MUNICIPALE**

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

**ARTICOLO 11 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PRESENTE
REGOLAMENTO**

ARTICOLO 12 - SPESE

ARTICOLO 13 - ENTRATA IN VIGORE

CAPO I

SCOPO DEL REGOLAMENTO

Articolo 1 - Scopo:

Il presente Regolamento disciplina ai sensi:

- ❖ della Legge 5 Febbraio 1998 n. 22;
- ❖ del D.P.R. 7 Aprile 2000 n. 121;
- ❖ dell'art. 50, c. 12 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ❖ dal D.P.C.M. 28.01.2011;
- ❖ dallo Statuto Comunale;

l'uso dello Stemma e del Gonfalone Comunale, della Fascia Tricolore e della bandiera della Repubblica italiana, di quella dell'Unione Europea e di quella Comunale.

CAPO II

LO STEMMA

Articolo 2 - Descrizione dello stemma:

1. La descrizione araldica dello stemma è così riportata: *“Di rosso alla ruota d'oro di otto raggi, accompagnato nel cantone destro del capo da un'aquila spiegata di nero, sormontato da una torre e cinte da un ramo di quercia e uno di alloro”*.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune, accompagnando lo stesso in forma ufficiale.
3. L'utilizzo e la riproduzione dei predetti simboli, al di fuori dei fini istituzionali, sono vietati.

Articolo 3 - Riproduzione dello stemma:

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:
 - sulla carta e sugli atti d'ufficio;
 - sugli inviti diramati dal Comune di Rota Greca;
 - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, compartecipate o patrocinate dal Comune;
 - sulle pubblicazioni curate, compartecipate o patrocinate dal Comune;
 - sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
 - sugli automezzi comunali;
 - sul vestiario della polizia locale;
 - sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
 - sul sito internet del Comune;
 - su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
2. E' fatto assoluto divieto alla riproduzione dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche. Il Sindaco può, su preventiva richiesta, autorizzare il patrocinio alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la compartecipazione del Comune stesso.

CAPO III

IL GONFALONE

Articolo 4 - Descrizione del Gonfalone:

1. Il Gonfalone del Comune di Rota Greca è costituito: *“drappo partito di colore giallo e rosso, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma predetto con la iscrizione centrata in argento “Comune di Rota Greca”. Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto giallo-rosso con bullette argentate poste a spirale. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento”.*

Articolo 5 - Uso del Gonfalone:

1. Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo e/o nelle sale comunali il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.
2. Al di fuori del Palazzo comunale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili, religiose o in altre occasioni previa disposizione autorizzata dal Sindaco.
3. Non è necessaria alcuna specifica disposizione del Sindaco perché l'Amministrazione Comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:
 -  Giornata della Memoria (27 gennaio);
 -  Anniversario della Liberazione (25 aprile);
 -  Festa del Lavoro (1 maggio);
 -  Festa della Repubblica (2 giugno);
 -  Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre);
 -  Lutto cittadino, regionale o nazionale;
 -  Cerimonie di gemellaggio;
 -  Cerimonie organizzate direttamente dal Comune;
 -  Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare;
 -  Festa del S. Patrono – Santa Maria Assunta (15 agosto).
3. Il Gonfalone è retto da un dipendente del Comune. Previa autorizzazione da parte del Sindaco, in particolari occasioni, può essere sorretto da amministratori e/o consiglieri.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE

Articolo 6 - La fascia tricolore:

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla (art. 50, c. 12 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo dal Vice Sindaco.
3. La fascia tricolore è indossata esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni dall'Ufficiale dello stato civile e dai delegati del Sindaco per tale funzione.

Articolo 7 – Descrizione della Bandiera Comunale:

1. Con il presente regolamento viene istituita la bandiera comunale che è così descritta:
“*La Bandiera Comunale è così descritta: vessillo di colore giallo rosso con al centro lo stemma del Comune che sovrasta un arcobaleno capovolto contenente i colori della bandiera della pace*”.
2. La concessione è disposta con D.P.R. secondo quanto riportato dal d.P.C.M. 28/01/2011.

Articolo 8 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo comunale:

1. All'esterno del Palazzo comunale sono esposte quotidianamente, la bandiera comunale, la bandiera nazionale e quella europea.
2. In aggiunta alla bandiera comunale, nazionale e a quella europea viene esposta all'esterno del Palazzo comunale nella giornata del 24 ottobre la bandiera delle Nazioni Unite.
3. Le bandiere dovranno essere, nelle ore notturne, adeguatamente illuminate.
4. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Articolo 9 - Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali:

1. All'interno del Palazzo comunale la bandiera comunale, nazionale e quella europea sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare.
2. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
3. Il Sindaco può disporre l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Articolo 10 - Modalità di esposizione delle bandiere:

1. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11 - Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento:

1. La responsabilità dell'esposizione delle bandiere e della corretta applicazione del presente regolamento è demandata alla Polizia locale.

Articolo 12 – S p e s e

Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente Regolamento rientrano nell'ambito delle spese di Rappresentanza.

Articolo 13 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore nel momento in cui sarà esecutiva la delibera di adozione. Da quel momento devono intendersi abrogate tutte le disposizioni antecedenti contenute in altri regolamenti comunali con esso contrastanti.